

imparzialità e sincerità nell'adempimento del loro mandato. Non vedo quindi la necessità di votare la proposta dell'onorevole Bissolati, per quanto creda che la Commissione debba raggiungere la maggiore autorità e debba essere circondata dal più assoluto prestigio. Quindi non credo, votando contro la proposta dell'onorevole Sacchi, di venir meno a quanto ho detto prima, e cioè che uno dei maggiori benefici, che aspetto da questa inchiesta, è che vengano dissipati per sempre i sospetti e dubbi, che circondano da lungo tempo l'Amministrazione della nostra marina, creandole un ambiente, nel quale essa non può utilmente adempiere ai suoi uffici verso la patria e verso il Re.

PRESIDENTE. L'onorevole Fradeletto ha chiesto di parlare per una dichiarazione. Ne ha facoltà.

FRADELETTO. Io aveva dichiarato che la mia opinione sarebbe stata favorevole alla sospensiva; ma, poichè la Camera vuole che l'inchiesta si faccia, e poichè l'onorevole mio amico Sacchi insiste nel suo emendamento, è naturale, ch'io lo voti.

PRESIDENTE. Verremo dunque ai voti.

All'articolo 1 non è proposta nessuna modificazione tranne un'aggiunta dell'onorevole Fracassi.

Per l'articolo 2, il Governo, la Commissione ed i proponenti gli emendamenti sono d'accordo nell'ammettere che la Commissione si componga di elementi del Senato e della Camera; soltanto c'è contestazione intorno alla partecipazione dell'elemento governativo.

La minoranza della Commissione proporrebbe pertanto all'articolo 2 che la Commissione fosse composta soltanto di nove membri del Senato e nove della Camera, e l'onorevole Riccio ridurrebbe questo numero a sei deputati e sei senatori, escludendo sempre l'elemento governativo.

L'onorevole Bracci poi ammette l'elemento governativo ma facoltativo soltanto.

Procederemo dunque per ordine. Domanderò anzi tutto all'onorevole Fracassi se mantiene la sua aggiunta all'articolo 1.

FRACASSI. Debbo sapere prima se il Governo e la Commissione l'accettano.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Pregherei l'onorevole Fracassi di non insistere, perchè è molto difficile dare un mandato così particolareggiato: forse lo specificare da una parte può avere significato di restringere dall'altra. Il mandato generico, quale è stato concordato tra la Commissione e il Governo, comprende tutte le materie alle quali si riferisce in modo più particolareggiato l'aggiunta dell'onorevole Fracassi.

FRACASSI. Prendo atto delle dichiarazioni del Governo e ritiro la mia proposta aggiuntiva.

PRESIDENTE. Va bene.

All'articolo 2 poi vorrei pregare l'onorevole Riccio e l'onorevole Sacchi di mettersi d'accordo sul numero dei componenti deputati e senatori, cioè se sei o nove...

RICCIO VINCENZO. Per me è indifferente.

PRESIDENTE. Altrimenti metteremo ai voti il principio, salvo a determinare poi il numero. (*Commenti*).

Intanto veniamo all'art. 1.

« Art. 1. Sarà nominata una Commissione con l'incarico di indagare sopra tutto quanto concerne l'organizzazione e l'amministrazione della Regia marineria. »

Essendo stata ritirata la proposta aggiuntiva dell'onorevole Fracassi, e non essendo presentati altri emendamenti, porrò a partito questo art. 1.

(*È approvato.*)

« Art. 2. La Commissione sarà composta di sei senatori eletti dal Senato, di sei deputati eletti dalla Camera a norma dell'articolo 13, paragrafo penultimo, del proprio regolamento, e di cinque membri nominati con decreto reale, udito il Consiglio dei ministri.

« Eleggerà nel suo seno il proprio presidente.

« I deputati membri della Commissione continueranno nel proprio ufficio anche se in loro cesserà il mandato legislativo. »

Se l'onorevole Sacchi consente nell'emendamento dell'onorevole Riccio, questo articolo si potrebbe votare per divisione.

SACCHI. Lo manteniamo.

PRESIDENTE. Dunque Ella ritira il suo ordine del giorno e lo presenta in forma di emendamento.

RICCIO VINCENZO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

RICCIO VINCENZO. Mi pare che si potrebbe votare prima la parte di questo articolo relativa al numero dei membri governativi; perchè, votata questa, tutto il rimanente non ha più nessun valore.

Quindi potremmo votare addirittura la soppressione o il mantenimento delle parole « di cinque membri nominati con decreto reale, udito il Consiglio dei ministri »; parole che costituiscono appunto il dissenso fra noi.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Riccio propone di sopprimere le parole; « cinque membri nominati con decreto reale, udito il Consiglio dei ministri. » Il Governo consente in questa forma di votazione?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro*